



COMUNE DI CAMPORGIANO

Provincia di Lucca

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 09-04-2016**

Camporgiano, li 11-04-2016

La Responsabile Ufficio Segreteria
Lenzi Sabrina

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISI-
BILI (TASI) ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di aprile alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PIFFERI GUASPARINI FRANCESCO	P	SUFFREDINI MARIO	P
BIAGIONI TIZIANA	P	RONTANINI GINO	P
POCAI EMO	P	LUPORINI PAOLO	P
COMPARINI GASTONE	A	FABBRI DANILO	P
GRANDINI GIOVANNI IACOPO	P	LORENZETTI CRISTIAN	P
ROSSI SERENA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor PIFFERI GUASPARINI FRANCESCO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor BELLUCCI FRANCESCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 09/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, applicato per l'annualità 2014 ;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/05/2015 con la quale è stato modificato il Regolamento IUC, da applicare a far data dal 01-01-2015 ed in particolare il capitolo 3 "TASI" art. 11 commi 3), 4) e 5);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le aliquote I.MU. (Imposta Municipale Propria) anno 2016;

TENUTO CONTO che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre . Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché

dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

VISTO il Decreto Ministeriale 28 ottobre 2015 (pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015) che ha prorogato, dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016 di cui all'art. 151 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, termine ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con decreto Ministero dell'Interno 1° marzo 2016 (pubblicato in G.U. n. 55 del 07.03.2016);

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, resi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti nella pubblica seduta,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **determinare le seguenti ALIQUOTE** per l'applicazione della **componente TASI (Tributo servizi indivisibili) ANNO 2016** :
 - **ALIQUOTA 1 per mille per tutti i fabbricati DIVERSI dalle abitazioni principali e relative pertinenze, e per le aree edificabili;**

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota IMU applicata pari a 9,60 - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima IMU);

- **ALiquota 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali (categoria catastale D/10);**

(non assoggettati al pagamento dell'IMU dall'anno di imposta 2014 – comma 708 Legge 147 del 27/12/2013)

- **ALiquota 1 per mille abitazioni principali (censite a catasto nelle categorie A01, A08, A09) e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU;**

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota IMU applicata pari a 4,00 per mille- somma IMU + TASI = 6 per mille)

a) Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il **possessore** e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

b) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**, nella misura massima di **un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate**, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

3) di prendere atto che **a partire dal 2016** viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni di lusso (cat. A1, A8 e A9);

4) di dare atto che per gli **immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75%** (riduzione del 25%);

5) di prendere atto che **a partire dall'anno 2015** è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (**AIRE**), **già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;**

6) di dare atto che **la base imponibile della TASI è ridotta del 50%** per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

7) di prevedere che la percentuale del tributo a carico dell'occupante, se dovuto, sia pari al 10% e che il 90% sia a carico del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

8) per l'anno 2016 NON sono previste DETRAZIONI TASI;

9) di dare atto che il tributo è versato, con le modalità previste dal regolamento comunale dell'imposta unica comunale "IUC" all'art. 15 del capitolo 3 "componente TASI", in autoliquidazione da parte del contribuente in due rate semestrali con scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno;

10) di dare atto che il gettito stimato TASI per l'anno 2016 è pari ad euro 44.200,00;

11) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come da seguente elenco dettagliato, ALLEGATO "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale e che di seguito si riportano con l'indicazione dei relativi costi complessivi di riferimento:

INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO	INDICAZIONE COSTO ISCRITTO IN BILANCIO
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	121.545,42
Illuminazione pubblica e servizi connessi	98.403,38
Polizia locale (pubblica sicurezza e vigilanza)	44.609,12
Servizio socio assistenziale	86.236,60

12) di dare atto che complessivamente il grado di copertura dei costi dei servizi indivisibili è pari al 12,59%;

13) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo

TASI si rimanda al Regolamento IUC modificato con deliberazione consiliare n. 16 del 22/05/2015, esecutiva;

14) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, **tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.**

15) di dare atto che, dal 2015, le **deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI** devono essere inviati **esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale**, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. **Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.**

16) di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69”.

17) Visti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnico/contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;

18) di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000, avendo riportato con votazione separata n. 10 voti favorevoli, n. 10 contrari e n. 10 astenuti, resi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presente e votanti nella pubblica seduta.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 Del 09-04-2016

PARERE RESPONSABILE UFFICIO

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di atto deliberativo di cui all'oggetto

Camporgiano, li 21-03-16

IL RESPONSABILE
F.to LENZI SABRINA

AREA FINANZIARIA

Si esprime, sulla proposta in oggetto, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, parere Favorevole in ordine:

[X] Regolarità Contabile

Camporgiano, li 04-04-16

IL RESPONSABILE
F.to CAPPELLI MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PIFFERI GUASPARINI FRANCESCO

Il SEGRETARIO
F.to BELLUCCI FRANCESCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto RESPONSABILE ALBO PRETORIO certifica che copia della presente deliberazione è stata

pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11-04-2016 ove rimarrà per

15 giorni consecutivi sino al giorno 26-04-2016 ai sensi dell'art. 124 comma 1

D.Lgs. 267/2000.

Camporgiano, li 11-04-2016 IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO
F.to LENZI SABRINA

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ (Decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio) ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

Certifico che la presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile il 09-04-2016 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Camporgiano, li 09-04-2016 IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO
F.to LENZI SABRINA